

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-2515 del 18/05/2022 |
| Oggetto | ACQUE DEMANIO IDRICO <i>ì</i> ACQUE SOTTERRANEE - GARAVINI ADRIANO - PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE IN LOCALITA' S. ALBERTO IN COMUNE DI RAVENNA (RA) PROCEDIMENTO N. RA01A1854 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-2665 del 17/05/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | Ermanno Errani |

Questo giorno diciotto MAGGIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO – ACQUE SOTTERRANEE - GARAVINI ADRIANO - PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE IN LOCALITA' S. ALBERTO IN COMUNE DI RAVENNA (RA)
PROCEDIMENTO N. RA01A1854

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico);
- il Regolamento Regionale n. 41/2001 “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;
- la L.R. n. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e

disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

– la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;

– le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

– la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;

– la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “*Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*”;

– la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO della determinazione n.18158 del 02/12/2005 con la quale è stata rilasciata la concessione preferenziale alla ditta Garavini Adriano C.F. GRVDRN66T30H199M per la derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Ravenna (RA) loc S. Alberto distinto catastalmente al foglio 37 mappale 33 della profondità di 6 metri uso irrigazione

agricola per una richiesta di 100 mc/anno e una portata massima di 0,50 l/s, procedimento RA01A1854.

PRESO ATTO:

- della richiesta registrata al protocollo Regionale PG/2008/0003019 del 04/01/2008 con cui l'impresa Garavini Adriano C.F. GRVDRN66T30H199M con sede legale nel Comune di Ravenna (RA) loc S Alberto, ha richiesto il cambio di destinazione d'uso del pozzo oggetto di concessione da extradomestico al solo uso domestico, in quanto l'acqua del pozzo non viene più usata né per effettuare i trattamenti né per l'irrigazione (codice Sisteb RA01A1854);
- del sopralluogo effettuato in data 15/11/2011 e dal verbale redatto attestante sia l'inattività del pozzo che il prelievo di acqua per i trattamenti avviene tramite la derivazione superficiale da fiume Reno;

CONSIDERATO CHE: ai sensi del R.R. 41/2001 il pozzo oggetto di concessione può essere mantenuto ad uso domestico in quanto risulta essere di 6 metri;

PRESO ATTO CHE:

- in merito alla predetta concessione è stato versato in data 30/12/2005 alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65 sul C/C n. 00367409 “ Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;
- dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2007 compreso;
- i pagamenti effettuati successivamente al 2007 sono da attribuire alla pratica BO06A0102 per il prelievo di acqua superficiale da fiume Reno;

RITENUTO CHE SULLA BASE DELL'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al passaggio ad uso domestico del pozzo procedimento RA01A1854 richiesta da Garavini Adriano;

CONSIDERATO che l'utente Garavini Adriano ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, la somma di euro 51,65 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea procedimento RA01A1854 può essere svincolata e restituita a Garavini Adriano;

Su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata a Garavini Adriano C.F. GRVDRN66T30H199M e contestuale archiviazione del procedimento RA01A1854 riferito ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Ravenna (RA) località S. Alberto distinto catastalmente al foglio 37 mappale 33 della profondità dichiarata di 6 metri codice risorsa RAA5749 uso irrigazione agricola;
2. di accogliere la richiesta di Garavini Adriano C.F. GRVDRN66T30H199M di mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di individuare in Garavini Adriano C.F. GRVDRN66T30H199M l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento a Garavini Adriano C.F. GRVDRN66T30H199M e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al

Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

6. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2019, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019/2021.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

dott. Ermanno Errani

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.